



# LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE



# PEI

## PARTE INIZIALE

**Vanno inseriti i dati della scuola e i documenti relativi alla disabilità dell'alunno indicando, se sono presenti, le date e le scadenze. Per il GLO occorre elencare i componenti, indicando, per ciascuno, nome, ruolo e firma.**

## SEZIONE 1

Presenta la situazione familiare e descrive l'alunno. È compilata dalla famiglia (e anche dallo studente nella scuola secondaria di secondo grado), con il supporto dell'insegnante. Raccoglie informazioni su come l'alunno funziona a casa, le attività che riesce a svolgere, le difficoltà e i suoi punti di forza, come interessi, comportamenti e atteggiamenti.

## SEZIONE 2

Descrive il funzionamento dell'alunno sulla base dei documenti disponibili. Per l'intervento educativo si seguono due criteri:

- lavorare sulla difficoltà principale per migliorare l'autonomia;
- valorizzare un'area di forza per sviluppare capacità e interessi.

## SEZIONE 3

Si compila solo se il Progetto Individuale è presente o richiesto. Serve a collegare il lavoro della scuola con gli interventi esterni e viene compilata dal GLO, indicando obiettivi e strategie comuni. Se il progetto non è ancora pronto, si inseriscono le indicazioni utili per realizzarlo.

## SEZIONE 4

Descrive in modo sintetico il funzionamento dell'alunno, basandosi sull'osservazione nelle aree relazionale, comunicativa, dell'autonomia e cognitiva. Serve a progettare gli interventi didattici, valorizzando soprattutto i punti di forza e le potenzialità, oltre alle difficoltà.

## SEZIONE 5

Definisce gli interventi per l'alunno, indicando per ogni area (relazione, comunicazione, autonomia, cognitiva) obiettivi, risultati attesi, strategie e modalità di lavoro. Specifica anche strumenti e materiali utili all'apprendimento e le modalità di verifica e valutazione, adattate alle sue esigenze.

## SEZIONI 6 E 7

Analizzano il contesto scolastico, individuando ostacoli e risorse che influenzano l'alunno.

Gli obiettivi sono:

- ridurre le barriere (es. ridurre il rumore ambientale, semplificare il layout dell'aula, fornire tecnologie assistive);
- potenziare i facilitatori (es. uso di mappe concettuali, software specifici, tutoraggio tra pari, schemi visivi), adattando ambiente, attività e organizzazione della classe.

Queste sezioni possono essere aggiornate nel tempo se le strategie non risultano efficaci.



## SEZIONE 8

Definisce la personalizzazione didattica, indicando obiettivi, metodologie, strumenti e criteri di valutazione per l'alunno. Va compilata specificando il tipo di percorso (ordinario, semplificato, differenziato) e includendo la progettazione disciplinare dettagliata. Ecco cosa inserire nello specifico:

- Progettazione disciplinare: ogni docente definisce obiettivi specifici, contenuti, metodologie, strategie didattiche, strumenti e modalità di verifica/valutazione.
- Obiettivi a medio/lungo termine: indicare traguardi didattico-educativi reali da raggiungere.
- Personalizzazione: dettagliare le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti (es. mappe, tempi aggiuntivi, prove equipollenti).
- Scuola dell'Infanzia: in questa sezione si esplicita come la programmazione si integra con le attività della sezione, rispettando i campi di esperienza.



## SEZIONE 9

Organizza concretamente le risorse per l'inclusione dell'alunno, definendo come vengano organizzate per supportarlo. Include:

- Tabella Orario Settimanale: specificare la presenza del docente di sostegno o di assistenti in classe, indicando le ore in cui lavorano con l'alunno sia in classe sia, laddove necessario, in laboratori esterni.
- Uso delle risorse professionali: descrivere come il docente di sostegno e gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione (o educatori) operano, in base alle necessità.
- Attività extrascolastiche: indicare eventuali attività pomeridiane.
- Modalità di frequenza: indicare se l'alunno segue l'orario completo della classe o se sono previste riduzioni (in tal caso, indicare la motivazione).

## SEZIONE 10

Si compila per gli alunni in uscita (fine ciclo) o che cambiano grado di istruzione. Richiede la descrizione personalizzata dei livelli raggiunti rispetto agli obiettivi del PEI. Non utilizzare i descrittori standard, ma adattarli ai reali obiettivi raggiunti dall'alunno e specificare se la valutazione è riferita al percorso differenziato. Vanno indicate:

- Competenze chiave accompagnate da una nota esplicativa: relazione che leghi gli enunciati ufficiali agli obiettivi specifici del PEI, fondamentale per le disabilità complesse.
- Competenze non raggiunte: se necessario, specificare le competenze non ancora pienamente sviluppate o per le quali l'alunno necessita di supporto continuativo.



## SEZIONE 11

Richiede una valutazione globale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e la formulazione del fabbisogno di risorse (sostegno, assistenza, materiali) per l'anno scolastico successivo.

Inserire:

- Valutazione Globale dei Risultati: analisi sintetica dei progressi dell'alunno nelle diverse dimensioni, evidenziando se gli obiettivi sono stati raggiunti, parzialmente raggiunti o non raggiunti.
- Efficacia degli interventi: descrizione dell'efficacia delle strategie didattiche adottate, delle misure di sostegno e delle assistenze attuate.
- Proposte per l'anno successivo (Risorse Professionali): indicare il numero di ore di sostegno necessarie e delle risorse per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.
- Aggiornamento del contesto: specificare eventuali criticità da superare, modifiche alla progettazione o nuove esigenze per il prossimo anno scolastico.

**Da compilare entro il 30 giugno di ogni anno.**



## SEZIONE 12

Va compilata entro il 30 giugno dell'anno scolastico in corso, per alunni con disabilità neocertificata, o in attesa di certificazione definitiva, che frequenteranno l'anno successivo. Ha lo scopo di proporre il numero di ore di sostegno didattico e le risorse necessarie (assistenza, ausili) al fine di garantire la continuità didattica prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo.